

DOCUMENTI DEL PRIMO OTTOCENTO RELATIVI ALLA STRADA REGIA NEL TRATTO INTERSECANTE CAIVANO

GIACINTO LIBERTINI

A volte la lettura diretta dei documenti è molto più gustosa e istruttiva di un loro possibile commento. Riportiamo pertanto, con la sola aggiunta di qualche nota esplicativa, la fedele trascrizione di un gruppo di documenti relativi a lavori per la Consolare o Strada Regia Napoli-Caserta, futura SS. 87 o Sannitica, nel tratto intersecante Caivano (oggi corso Umberto) e ai tentativi degli Amministratori caivanesi dell'epoca di sottrarsi a spese dovute ma troppo impegnative per le scarse disponibilità finanziarie. Per le abbreviazioni e per le unità di misura onde evitare inutili ripetizioni rinviando all'altro articolo pubblicato su questo numero della Rassegna dal titolo: "Il rifacimento della strada da Caivano alla taverna del Gaudiello".

**ASN, Ponti e Strade, I serie, fascio 481, fascic. n. 3504
(1824 – Strada Regia nell'interno di Caivano. Riattazione – Napoli N° 4)**

1^a lettera

(fol. 1) N. 4. Prefettura di Polizia. Ripart. 4°. Num. 7872. Corrisp. 5351. Napoli, 29 Dic. 1823.

Sig. Direttore Generale,

L'Isp.^{re} Commissario di Afragola, essendosi giorni fa recato in Caivano pel transito di S.M. fa conoscermi aver osservato che la strada consolare, che interseca il Comune sud.^o non si è in veruna parte riattata, e che seguitano ad esistere i sconci medesimi, de' quali la tenni pregata in data de' 24 scorso mese. Rilevò ancora che il corso delle acque piovane avendo portato seco una parte del terreno della cennata strada interna di Caivano ha dato luogo allo scavo di un fosso, che occupa quasi la quarta parte della latitudine della medesima, e che quantunque non sembra pericoloso alle vetture, che vi transitano, a (fol. 2) cagione dello spazio bastante del resto della strada, pure considerato seriamente è di grande pericolo alle medesime in tempo di notte.

Da altro rapporto poi del detto funzionario desumo, che la sola strada al di fuori dell'abitato di Caivano stiasi riattando, e di non essersi appianati i guasti nell'interno di essa esistenti.

Io nella intelligenza di quanto favorì manifestarmi nel proposito, col suo pregevol foglio del 6 stante, le rinnovo le mie preghiere, perché si compiaccia provvedere a quanto convenga, onde le riparazioni occorrenti abbiano sollecitamente effetto.

Pel Prefetto di Polizia Il Comm.^{rio} incaricato delle funzioni interine di Seg.^{rio} Gov.^{re} della Prefettura

[firmato:] I. Rubino

Signor Direttore Generale de' Ponti, e Strade

[a margine sin. del 1° foglio a retto, altra mano:] Si ordini un Progetto di riattazione nell'interno del Comune di Caivano onde porsi quattr'once¹ di brecciale al di là della consegna. Subito.

Si gli dia l'ordine dato. Intanto per lo scolo delle acque del Comune si sta costruendo un acquedotto nel fosso della Strada; Tutte le pietre sono ammassate sul passeggiatoio, il capo strada² ne ha sofferto: che per ora lo prego di ordinare che le pietre [siano?] deposte sul territorio [contiguo] onde non imbarazzi la strada.

¹ Vale a dire un terzo di palmo, e cioè poco meno di 9 cm (26/3).

² La superficie della strada.

2^a lettera

Strada Regia di Caserta. Tratto da Capodichino a Ponte Carbonara. Riattazione nell'interno di Caivano. 3 gennaio 1824

Al Sig. De Tommaso Ing.^{re},

Signore, compilerà, e rimetterà subito un progetto di riattazione per lo tratto di regia strada nell'interno del Comune di Caivano con porvi quantità once quattro di brecciale al di là della consegna.

[sotto:] A detto dì, Napoli. Al Sig. Prefetto di Polizia.

Sig. Prefetto. Per la strada regia che traversa il Comune di Caivano, di cui mi tien proposito con pregevole suo foglio del 29 Xbre scorso, ho di già passato l'ordine per la pronta compilazione del progetto per la sua perfetta restaurazione. Relativamente poi allo scolo delle acque del Comune, Le partecipo che si sta costruendo all'uopo un acquedotto nel fosso della strada (per parte del Comune medesimo). Tutte le pietre sono ammassate sul passeggiatoio; locchè imbarazzando la strada stessa, le prego di ordinare che siano deposte sul territorio [contiguo] per la durata non lunga di d.^a costruzione.

3^a lettera

Ponti e Strade. Corrisp. 163. Napoli 3 [gennaio] del 1824.

Signor Direttore Generale. Giusta gli ordini, che mi ha dato, ho compilato il progetto della spesa bisognevole per surrogare altre quattro once di brecciajo nel capostrada del tratto interno di Caivano che forma parte della Consolare di Caserta. Mi dò l'onore quindi di qui compiegato³ trasmetterlo in Direzione, in triplice spedizione per la Superiore approvazione; nella prevenzione che diggià ho passato l'avviso al partitario Fiscone per la pronta esecuzione di una tale opera, siccome Ella benanche mi avea comandato.

L'Ingegnere in Commessione [firmato:] Romualdo de Tommaso.

Signor Direttore Gen.^{le} di Ponti e Strade.

[a sin.:] Si rimetta al Ministro delle Finanze da eseguirsi per ordini metà a carico del Comune.

4^a lettera

163. Ponti e Strade. Prov. di Napoli

Dettaglio

della spesa effettiva bisognevole a' lavori da eseguirsi onde aggiungere nel tratto interno di Caivano, che forma parte della Consolare di Caserta, altre once quattro di brecciajo al di là di quello della consegna, giusta l'autorizzazione ricevutane dal Sig. Direttore Generale.

L'importo totale è di d. 677,83

24 canne cube e pal. 378 di brecciajo della cava di Maddaloni serviente per detta copertura da farsi, di lung. pal. 1900 e p. 20 e di alt.^a resa, ed eguale once quattro. A d. 27,40 la canna per taglio, trasporto con traini a pal. 50465 con palmi 49540 di fuoristrada e per stenditura, ed imp. d. 677,83

Napoli 3 [gennajo] del 1824 [firmato:] Luigi de Petra
V.B. L'Ingegnere in Comm.^{ne} [firmato:] R. de Tommaso

5^a lettera

Prefettura di Polizia. Ripartimento 4. Num. 127. Corrisp. 110. Napoli 9 [gennaio] del 1824

³ Allegato.

Sig. Direttore Generale. Nella piena intelligenza di quanto ha favorito comunicarmi col suo foglio de' 3 di questo mese mi pregio parteciparle aver già analogamente scritto all'Ispettor Commessario di Afragola, ed oggetto che le pietre ammassite sul passeggiatojo della strada di Caivano, ed abbisognevole per la costruzione di un acquedotto siano deposte sul territorio contiguo per la durata non lunga della d.^a costruzione.

Ne la prevengo quindi per sua intelligenza, e riscontro.

Per lo Prefetto di Polizia il Com.^{no} inc.^{to} delle funzioni di Seg. Gen. della Pref.^a
[firmato:] I. Rubino

Sig. Direttore Gen.^{le} de' Ponti, e Strade

[a margine:] Se ne dia conoscenza al Sig. de Tommaso.

6^a lettera

Strada Regia di Caserta. Tratto nell'interno di Caivano. 17 gennaio 1824.

A S.E. il Cons.^{re} Minis.^o di Stato, Minis.^o Segret.^o di Stato delle Finanze

Eccellenza

Per rendere più solido e meno esposto a degradarsi il tratto di strada nell'interno di Caivano, che fa parte della Consolare di Caserta, è necessario di aggiungere al capostrada altre once quattro di brecciajo, al di là di quello della consegna. La spesa all'uopo richiesta è in D.^{ti} 677,83, che quindi la metà gravitar deve sul Comune (e l'altra sulla Tesoreria Gen.^{le}). Si degni V.E. di approvarne l'esecuzione col metodo di ordine.

7^a lettera

Strada Reg.^a di Caserta. Per lo sgombramento delle pietre deposte sul passeggiatojo nell'interno di Caivano.

21 gennaio 1824. Al Sig. de Tommaso Ing. / Napoli.

Sig.^{re} passo alla sua intelligenza, e per gli effetti analoghi, che dalla Prefettura di Polizia si sono dati gli ordini all'Ispett.^r Commisario di Afragola perché le pietre ammassite sul passeggiatojo della Strada di Caivano per la costruzione dell'acquedotto ivi occorrente siano deposte sul territorio contiguo durante la costruzione stessa.

8^a lettera

Real Segreteria di Stato delle Finanze. 2° Ripartimento. 4° Carico. Num. 86. Corrisp. 96. Napoli 26 Gennajo 1824

Signore, su un rapporto de' 17 del corrente [mese] Ella ha rimesso lo stato estimativo de' lavori che occorrono per aggiungere altre once quattro di brecciajo al capostrada della Consolare di Caserta nell'interno di Caivano affine di consolidare vieppiù la strada medesima in quel sito.

La spesa per siffatti lavori stabilita dall'Ingegnere Sig. de Petra, e da lei trovata regolare ascende alla somma di ducati seicentoseventasette, e g.^a 83.

Conformemente alla proposizione da lei fatta, questa Real Segreteria approva che i lavori stessi si eseguano col metodo di [fol. retro] ordine, e che la spesa sovrindicata a' termini della legge sull'amministrazione civile cada per una metà a carico del mentovato Comune. Qui accluso le si restituisce il detto stato estimativo, di cui rimane ella incaricato di rimettere un duplicato all'Intendente di Napoli, col quale si è manifestata la enunciata approvazione per lo adempimento nella parte attribuitagli de' regolamenti.

Per Consigliere Ministro di Stato Min.^o Seg.^{no} di Stato delle Finanze imp.^o [firmato:] Cam.^o Caropreso

[a margine fol. retto:] Si comunichi al Sr. de Tommaso ed all'Intendente di Napoli. Al primo si ordini la pronta esecuzione.

Sig. Direttore Generale de' Ponti, e Strade.

9^a lettera

Strada Reg.^a di Caserta. Tratto nell'interno di Caivano. Alzamento della cavatura di brecciajo.

31 gennaio 1824. Al Sig. Intendente di Napoli

Sig.^{re}, con ... del 24 andante, direttami dalla Real Seg.^{ria} di Stato delle Finanze, trovandosi approvato per eseguirsi ad ordine colla spesa di D.^{ti} 677,83 l'aumento di altre once quattro di brecciajo sul capostrada della Consolare di Caserta nell'interno di Caivano, che contribuir deve per la metà della spesa indicata, gliene compiego il dettaglio de' lavori per gli effetti conformi ai regolamenti.

A detto dì. Simile al Sig. de Tommaso per la pronta esecuzione. Napoli

10^a lettera

Intendente della Provincia di Napoli. 2° Ufficio. 1^a Sezione.

N° del protocollo 1485. N° della spedizione 1526. Oggetto: Lavori sulla Consolare di Caivano.

Napoli 30 marzo 1824. Corrisp. 1225.

Sig. Direttore, col foglio del 31 gennaio scorso Ella mi rimise il dettaglio di lavori da eseguirsi sulla strada di Caserta, che attraversa Caivano, approvato da S.E. il Ministro delle Finanze, prevenendomi che la metà della spesa cader deve a danno della detta Comune di Caivano. Avendo fatto conoscere l'affare a quel Decurionato, il medesimo ha emesso la deliberazione, di cui le alligo copia, onde possa Ella rilevare che quel Collegio conclude nulla doversi erogare dalla Comune ai termini di legge, perché la strada di cui trattasi passa fuori l'abitato, e ne tocca solo un punto estremo.

Attendo suo riscontro per l'ulteriore corso da darsi da me a tal affare.

L'Intendente [firmato:] Ottajano

[a margine:] Si premuri la pianta ordinata al S.^r de Tommaso della Consolare in quel Comune.

Al Sig. Direttore gen.^{le} di Ponti e Strade.

11^a lettera

1225. Copia.

Il dì dieci del mese di Marzo dell'anno 1824 nella Casa Comunale di Caivano.

Sotto la Presidenza del Sig. D. Francesco Pepe Sindaco delle Comuni riunite di Caivano, Pascarola, e Casolla Valenzana, si sono riuniti lì qui sottoscritti decurioni, ai quali il lodato Sig. Sindaco ha dato lettura di un ufficio del Sig. Sotto Intendente del Distretto della data de' 11 febbrajo corrente anno, dal quale si rileva, che il Sig. Direttore Gen.^{le} di Ponti e Strade avendo rimesso lo stato estimativo a S.E. il Ministro delle Finanze dei lavori che occorrono per aggiungere altre once quattro di brecciajo al capo strada della Consolare di Caserta nell'interno di Caivano, affin di consolidare vieppiù la strada medesima, ha fatto conoscere, che la spesa per siffatti lavori stabilita dall'Ingegnere Sig. de Petra ascende alla somma di D.^{ti} 677,83 e l'istesso Sig. Direttore conchiude, che siffatta spesa deve cadere per metà a carico della Real Tesoreria e per metà a carico di questo Comune, e quindi S.E. il Sig. Intendente dispone che il Decurionato proponga il fondo sul quale gravitare la rata che a termini dell'art. 229 della legge dei 12 Dic.^e 1816 deve cadere a carico del Comune.

Il Decurionato incaricandosi di quanto si è detto fa osservare a S.E. il Sig. Intendente che sull'oggetto evvi parola in altra sua antecedente deliberazione dei 25 Gennajo ultimo relativa all'altra domanda fattali dal lodato Sig. Intendente col suo foglio degli 8 [del] detto mese di Gennajo trasmesso per l'organo del Sig. Sotto Intendente del Distretto di Casoria e nel quale anche si rilevava, che il Sig. Direttore Gen.^{le} dei Ponti e Strade domandava che questo Comune avesse contribuito per metà alla spesa occorsa al mantenimento della Strada Consolare che dicea interessare il Comune di Caivano, e

perciò a norma dell'art. 229 della legge amministrativa conchiudeva che questo Comune doveva rilevare la Direzione Gen.^{le} della somma di D.^{ti} 386,19, rata che doveva dai 12 dic.^e 1816 epoca della promulgazione della legge suddetta a tutto Dic.^e caduto anno 1823, e quindi il decurionato dimostrò e fece conoscere che la Consolare di Caserta non è nell'interno di Caivano, né attraversa l'abitato ma bensì passa fuori della Comune, e non ne tocca che un punto estremo, e perciò deliberò che a termine dell'art. medesimo 229 della legge suddetta andava esente il Comune dalla pretesa contribuzione.

Ora sull'istessa ragione, che la Consolare di Caserta passi per l'interno di Caivano si pretende la metà della spesa per covrirla di brecciajo di altre once quattro. Il decurionato sempre persistendo che la Consolare di Caserta non attraversa né [è] nell'interno di Caivano, ma passa fuori l'abitato di Caivano, non toccandone che un sol punto estremo e colla guida della legge medesima sostiene che nulla deve per siffatto oggetto, e perciò conchiude che la spesa deve essere tutta a carico della Direzione Generale dei Ponti e Strade, come spiega la Legge.

Di siffatta deliberazione il Decurionato ha incaricato il Sig. Sindaco trasmetterne duplice copia al Sig. Sotto Intendente del Distretto per gli ulteriori procedimenti.

Firma dei decurioni. Michele Falco. Pasquale de Falco. Carlo Virgilio. Andrea Falco. Nicola Crispino. Giacomantonio Laurenza. Giuseppe Palmiero. Antonio Ambrosio. Segno di croce di Giuseppe Centore. Pietrantonio Pelella. Vincenzo Laurenza. Francesco Orofino. Bonifacio Marzano. Cristofaro Ponticelli. V.B. pel Sindaco infermo il 2° Eletto Giuseppe D'Ambrosio. Per copia conforme. Il decurione Segretario Francesco Orofino. Per copia conforme. Il Segretario Gen.^{le} dell'Intend.^a [firma illeggibile]

12^a lettera

Strada Regia nell'interno di Caivano. Riattazione. 14 aprile 1824.

Pel Sig. de Tommaso Ing.^{re} / Napoli

Sig.^{re}, con la data del 7 corrente per l'officina di Contabilità la incaricai di cavare e rimettermi la pianta della Consolare che traversa il Comune di Caivano. Essendo urgente di averla al più presto possibile sono quindi obbligato a premurargliene il disbrigo.

13^a lettera

Ponti e Strade (Corrisp. 1394) Napoli 14 aprile 1824

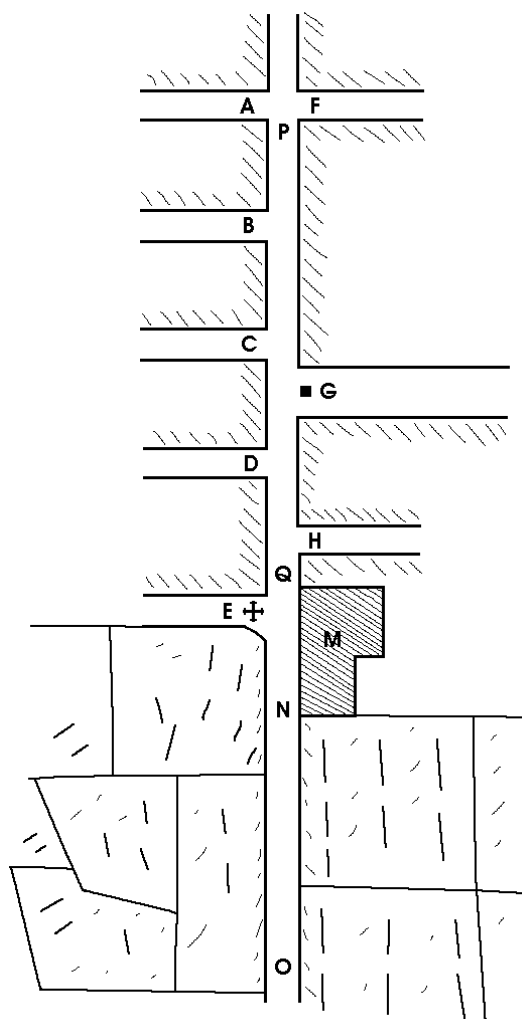
Signor Direttore. In seno della presente ho il dovere di compiegarle in semplice copia la pianta quasi geometrica della strada che attraversa il Comune di Caivano. Essa si distende dalla croce avanti la traversa dei Cappuccini fino alla Taverna all'angolo della Traversa, che port'al Gaudello⁴.

L'Ingegnere in Comm.^{ne} [firmato:] Romualdo de Tommaso

Signor Direttore Generale di ponte, e strade

[a margine:] Si rimetta all'Intendente la Pianta, onde veda che la Strada nel passare pel Comune di Caivano è limitata a dritta e a sinistra da abitazioni, onde trovasi nel caso previsto dalla legge amministrativa. Mi attendo suo grato riscontro.

⁴ La parte del corso Umberto dal lato di Caserta è ancor oggi detta "fora 'a taverna".



Spiegazione: A. Porta di Caivano⁵; B. Strada de' Celsi⁶; C. Strada Sgarri⁷; D. Strada dell'Annun.^{ta8}; E. Strada de' Cappuc.^{ni 9}; F. Strada che porta al Gaudello¹⁰; G. Strada di Campiglione; H. Vico di Bernardo Neve¹¹; M. Casa del Giudice Regio colle Carceri sottoposte; NO. Strada Consolare che da Napoli porta a Caserta; PQ. Strada interna di Caivano che forma parte della detta Consolare. [firmato:] R. de Tommaso

⁵ Via Don Minzoni, già via Parrocchia San Pietro e via Porta Nova. Ivi esisteva una delle quattro porte di Caivano, detta appunto Porta Nova. Per la fonte di questa e delle successive notizie relative alle strade del tempo, si veda l'articolo: G. LIBERTINI, *I tre borghi di Caivano*, Rassegna storica dei Comuni, n. 94-95, maggio-agosto 1999. La figura è un ridisegno dell'originale che è in inchiostro a colori.

⁶ Via Matteotti, o in dialetto ancor oggi "sotto 'e cieuze".

⁷ Via Faraone, già via Sgarra. Oggi la vicina via Braucci è ancor detta "vico 'e sgarre".

⁸ Via Gramsci. Ancor oggi la zona è chiamata "nmiezo a nunziata".

⁹ Via Visone, già via dei pioppi. Era una strada privata che conduceva al Convento dei Cappuccini. Lo sbocco sulla Strada Regia era chiuso da una croce riportata nella piantina. Tutta la vasta area a sud di tale strada era un fondo di proprietà del Convento. Successivamente, all'inizio del novecento, in tale area fu edificato tutto un nuovo quartiere: " 'e frareche nove". Da notare che fra questa strada e la via dell'Annunziata esisteva già all'epoca il vico Barbato o Mosca che nella carta non è riportato, forse per la sua modestia. Infatti da un successivo documento, riportato in questo articolo, si rileva che era largo 28 palmi, vale a dire m. 7,28, rispetto ai 46 palmi della strada de' Cappuccini e agli 80 della strada dell'Annunziata.

¹⁰ Via Rosselli che poi si continua con la provinciale del Gaudiello (Caivano-Cancello).

¹¹ Via S. Angelo Marino. Altri nomi del vicolo furono: vico Mugione e "vico de' carruzzelle" perchè ivi era un noleggiatore di carrozze.

14^a lettera

Strada Regia nell'interno di Caivano. 3 luglio 1824.

Al Sig. Intendente di Napoli

Sig.^{re}, con suo foglio del 30 marzo ultimo mi rimise in copia una deliberazione colla quale il decurionato di Caivano si propone di dimostrare che quel Comune non debba contribuire alla metà delle spese pei lavori approvati della strada di Caserta, che l'attraversa, assumendo che d.^o tratto di strada passa fuori dell'abitato. Dalla pianta, che le compiego rileverà, che la strada in questione nel passare per Caivano è limitata a dritta, ed a sinistra da abitazioni, e che in conseguenza trovasi nel caso previsto dalla legge sulla amministrazione civile.

Attendo su di ciò suo grato riscontro.

15^a lettera

Intendenza della Provincia di Napoli. 2° Ufficio. 2^a Sezione. N° del prot. 4825, della sped. 4964. Oggetto: Per lo restauro della Consolare di Caserta.

Napoli 24 settembre 1824.

Signor Direttore Gen.^{le}, Le allego una pianta ed un atto del Decurionato di Caivano, con cui quel Collegio intende dimostrare che la Consolare di Caserta non traversa quel Comune, ma ne tocca de' punti esterni, per cui a norma dell'art. 299 della legge amm.^{va} del 12 Dic. 1816 l'intera spesa del restauro di d.^a strada deve cadere a carico della Real Tesoreria. Glielo partecipo, Sig. Direttore Gen.^{le}, in replica al di lei foglio del 3 luglio ultimo, et attendo che si compiaccia riscontrarmi sull'assunto, restituendomi le carte.

L'Intendente [firmato:] Ottajano

Al Sig. Direttore Gen.^{le} di Ponti e Strade

[a margine:] Si gli dica che le restituisco le carte, e che a norma dell'articolo 229 della legge Amm.^{va} è indubitato che dal punto E al punto B la strada traversa il Comune e non lo tocca. Le restituisco le carte.

Veggasi se è conforme al mio rapporto al Ministro e mi si parli.

16^a lettera

Strada regia nell'interno di Caivano. 29 sett.^e 1824

Al Sig. Intendente di Napoli

Sig.^{re}, le restituisco le carte annesse che mi rimise con suo foglio del 24 corrente relative alla restaurazione della Consolare di Caserta nell'interno di Caivano, per la quale quel Comune chiede di non dover contribuire per la parte che lo riguarda, e le osservo che essendo indubitato che d.^a strada dal punto E al punto B non tocca ma bensì attraversa il Comune, così è altresì certo per l'art. 229 della legge sulla Amm.^{ne} Civile che debba egli corrispondere per la sua rata.

ASN, Ponti e Strade, fascio 653 (Serie I^a), a. 1827.

Strada Regia di Caserta. Lavori nel Comune di Caivano.

Si riferisce ai lavori eseguiti nel 1824. L'appaltatore Vincenzo Fiscone ha poste "once quattro di brecciajo" "della cava di Maddaloni" ma il Comune di Caivano benché più volte sollecitato non ha pagato i 300 ducati di sua competenza. L'appaltatore protesta con "Il Sig. Direttore Generale di Acque e Strade".

ASN, Ponti e Strade, I serie, fascio 689, fascicolo 8498 (a. 1828)

Basolato nell'interno di Caivano. Costruzione

[fol. 1] Real Segreteria di Stato delle Finanze. 2° Ripartimento. 4° Carico. Num. 1513.
Napoli 27 settembre 1828

Signor Direttore Generale di ponti e strade

Signore, il Segretario di Stato Ministro degli affari interni, rammentando antecedenti uffizi da lui diretti per ottenere che fosse lastricata di basoli quel tratto di Consolare, che interseca il Comune di Caivano, ha manifestato, che dal Consiglio Provinciale di questo anno siasi di nuovo domandato, che venga l'opera senz'altro indugio eseguita, poichè la strada medesima è battuta da Sua Maestà, allorchè si reca in Caserta. Ha soggiunto, che non possa aver luogo il progetto fatto da cotesta Direzione Generale in Dicembre 1825, che andasse, cioè, a carico del Comune la intera spesa dell'opera, e che la Real Tesoreria generale avrebbe pagato a questo la rata che sborsa in ogni anno pel mantenimento [fol. 1v] del mentovato tratto di strada, che di brecciajo è coperto. Perocchè il Comune di Caivano non ha il denaro, che richiedesi per far tutta l'opera eseguire.

Ciò posto io desidero, ch'Ella riferisca quelle cose esposte dal prelodato Ministro sullo stato della strada, e quelle riparazioni necessarie onde tenerla a comodo passaggio.

Pel Consigliere Ministro di Stato

Ministro Segretario di Stato delle Finanze Cam.^o Caropreso.

[A fianco fol. 1r] 2° Rip.^o 1885

Si accludono gli antecedenti

Si faccia osservare che sin dal 1823 si è fatta premura perchè si lastricasse il tratto di strada che attraversa il Comune di Caivano, che si mantiene con ghiajata. Ne fu anche compilato il progetto in duc. 7800 e fu anche rimesso per l'approvazione [*] in seguito delle premure manifestate da S.E. il Ministro degli Affari Interni.

Siccome il lastricato che si chiede è un miglioramento di quel tratto di strada [**] che or si mantiene inghiajata e non già un lavoro indispensabile, la costruzione non potrà intraprendersi se non quando i fondi assegnati per la rinnovazione e restaurazione di tutti i lastricati del Regno potranno permettere una tale spesa.

[fol. 2] [E' la minuta della risposta al Ministro delle Finanze contenente un testo praticamente uguale a quello della nota a margine del fol. 1 tranne nel punto contrassegnato con * dove è scritto: "di V.E. con mio rapporto de' 15 giugno 1825" e nel punto contrassegnato con ** dove è aggiunto: "che nel modo come è mantenuto soddisfa al comodo ed alla sicurezza del traffico, e quindi non è un lavoro indispensabile". 8 ottobre 1828. 2° Rip. N° 425]

[fol. 3]

Real Segreteria di Stato delle Finanze. 2° Ripartimento. 4° Carico. N° 1701.

[a margine:] 2° Rip. 2111. Si conservi per ora

Napoli 31 ottobre 1828

Signore, dopo le premure fatte dal Ministro Segretario di Stato degli affari interni perchè venga lastricato di basoli quel tratto della Consolare di Caserta, che interseca il Comune di Caivano, ed in seguito alle osservazioni contenute in un suo rapporto degli 8 ottobre, io le restituisco lo stato stimativo, che per tale opera fu compilato, incaricandola a non perdere di mira questo oggetto, avendo riguardo alle premure che per esso si fanno, al bisogno dell'opera, ed a' mezzi che si hanno per la spesa.

Pel Consigliere Ministro di Stato

Min.^o Seg.^o di Stato delle Fin.^{ze} Cam.^o Caropreso

Signore Direttore generale ponti e strade

[fol. 4]

Ponti, e strade 1752

Prov.^a di Napoli

Dettaglio

della spesa bisognevole a' lavori da eseguirsi per la costruzione di basolato con scardonata ne' laterali, nel tratto di strada interna di Caivano, che forma parte del Cammino Consolare di Caserta, nonché per la formazione di un ponticello in fabbrica sul principio della strada suddetta, ond'evitare l'allagamento che ad ogni piccola pioggia vedesi, per non avere le acque de' fossi il di loro libero scolo.

L'importo totale ascende a D.^{ti} 7800

- 40000 palmi quadrati di basoli di conto del Vesuvio, lavorati a puntillo fitto nella superficie, ed a scalpello negli assetti per la porzione di mezzo di detto nuovo basolato di lung.^a dalla Croce de' Cappuccini fino all'ultima casa dell'abitato suddetto presso il miglio 6°, palmi 2000, di larghezza palmi 20.

A gra. 101/2 il palmo, compresa la pianta, la positura in opera, la covertura, e scovertura a suo tempo, ed imp. D. 4200

- 177 canne quadre, e palmi 24 di scomponitura [fol. 4v] dell'attuale breccionata, che vedesi a mano dritta dalla gaveda di Campiglione fino alla taverna della posta, di lung.^a palmi 1032 p. 11 di larg.^a media secondo la novella forma da darsi alla strada.

A d. 1,50 la canna, compreso il rimpiazzo del 4° di scardonati nuovi, ed imp. d. 266,06

- 436 canne quadre e pal. 16 di scardonata nuova del Vesuvio pe' laterali da farsi a detto basolato, una porzione di palmi 968 per 20 misti, ed altre di palmi 1032 per 10, meno le catene tra mezzo di basoli di scarto, da mettersi al numero di 24, ognuno di palmi 10 per 2, unitamente in palmi quadri 480, rimangono palmi 29200, cioè canne 456, e palmi 16 come sopra.

A d. 3 la canna, ed imp. d. 1368,75

- 480 palmi quadri di basoli di scarto bisognevoli per le dette catene fra le scardonate, di numero e misura come sopra.

[fol. 5] A gr. 6 il palmo colla pianta, covertura, e scovertura, ed imp. d. 28,8

- 625 canne quadre di scomponitura dell'attuale capostrada, di lung.^a palmi 2000 per 20, e di alt.^a tra brecciajo, e sbrecciatura once 11.

A g.^{na} 80 la canna, compreso il trasporto del materiale di risulta a schiena di uomini alla distanza netta di palmi 300, ed imp. d. 500

- 196 canne Napolitane, e pal. 37 di fabbrica di pietra tufo per la costruzione del nuovo ponticello prima della Croce de' Cappuccini, onde deviar l'acqua dal fosso a dritta, e portarla con canale incassato nell'alveo antico dentro Caivano, i piedi dritti o qu. di palmi 48 per 8, dentro e fuori terra, gr.^a pal. 21/2 comp. la lamia¹² di corda pal. 4, sesto pal. 2, cima 11/2, ampiezza pal. 48: i muri di accompagnamento di lung. uniti palmi 16 per 8, gr.^a 21/2, due catene sopra e sotto corrente, ognuna di palmi 4 in quadro per 2 di gr.^a; e finalmente [fol. 5v] i muretti laterali a detto nuovo canale, di lung.^a ognuno palmi 906 per 6 dentro e fuori terra, gr.^a pal. 2, con 3 lamie sullo stesso, in corrispondenza di altrettante strade traverse nell'interno di Caivano; la 1^a presso i Cappuccini, di palmi 46; la 2^a presso il vico di pioppi, di ampiezza pal. 28; e la 3^a in corrispondenza della strada dell'Annunciata, di lung. pal. 80; la corda di ognuna palmi 3, sesto 11/2, cima 11/2.

A d. 3,60 la canna, ed imp. d. 707,68

- Canne cube 65 e palmi 325 di cavamento in terra semplice per l'incasso di d.^o ponticello di palmi 48 per 8, prof. palmi 4, i più per la parte dentro terra de' piedi dritti, di lung.^a uniti palmi 96 per 4, larg.^a palmi 3; più quello per le catene di pal. 8 uniti per 4, larg.^a pal. 2; più quello di muri di accompagnamento di palmi 16 uniti per 4, larg.^a palmi 24, [fol. 6] più quello per l'apertura del detto nuovo canale di lung.^a palmi 906 per 7, prof.^o palmi 5.

A d. 1,40 la canna, compreso il trasporto a schiena di d.^o materiale, alla distanza media di palmi 450, onde rialzare la porzione di strada dalla Croce de' Cappuccini fino alla gaveda di Campiglione, ed imp. d. 94,67

¹² Volta.

- Le forme di legname, ed il magistero tanto de' ponticelli, che delle lamiozze¹³ sul fosso-canale, si val. unitamente d. 12,18
- 48 canne quadre, e pal. 30 di scardonata in calce di Maddaloni sulla detta lamia del ponticello, di palmi 48 per 8, più nel fondo del nuovo canale di pal. 906 per 3.
A d. 2 la canna, ed imp. d. 96,93
- 118 canne quadre, e pal. 48 di scomponitura delle due porzioni di capostrada prima, e dopo detto ponticello, ad oggetto di rialzarle, di lung. unita palmi 380 per 20 e di alt.^a once 7, tra brecciajo e sbrecciatura, e [fol. 6v] ricomponitura delle medesime a suo tempo.
A d. 2 la canna, compreso la maneggiatura del materiale, e la sorroga di once 2 di brecciajo, ed imp. d. 237,50
In uno sommano D. 7512,57
- Per le spese impreviste, e per altri lavori, che potranno occorrere, stimo altri 287,43
Riunite fanno D. 7800

Ripartizione della predetta somma:

L'importo del solo basolato, e de' lavori annessi che ascende a D. 6368,41, per una metà va a carico della R.¹ Tesoreria in d. 3181,801/2

La rata delle spese impreviste si valuta per d. 100

E l'importo del ponticello, che totalmente interessa la Direzione, è di d. 1148,96

Le spese impreviste di questo si val. d. 87,43

Totale in D. 4518,191/2

[fol. 7] La rata a carico del Comune di Caivano per la metà del basolato, come sopra, è di D. 3181,801/2

Per le spese impreviste altri D. 100

Totale D. 3281,801/2.

In uno come sopra D. 7800.

Napoli 25 febbraio 1825

L'Ingegnere Giuseppe de Petra

V.B. L'Ingegnere di Comm. R. de Tommaso

Visto: L'opera è utile e la spesa corrisponde a' lavori che si propongono. Da gravitare la metà sud.^a a carico della R.¹ Tesoreria.

Il Direttore generale. Carlo Afan de Rivera

¹³ Piccole volte.